

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2025-2027

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, l'art. 170 del TUEL e il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso

dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2024

Il Documento di economia e finanza 2024 presenta la sola analisi tendenziale del quadro macroeconomico: la riforma del patto di stabilità europeo, in via di approvazione da parte del Parlamento europeo, che andrà in vigore dal 1 gennaio 2025, cambia le regole di finanza pubblica e rimanda la redazione del quadro programmatico al momento in cui sarà noto il tetto massimo di crescita della spesa pubblica e la conseguente manovra da attuare.

La nuova "Fiscal Governance" prevede un rientro del debito e dei deficit eccessivi imponendo un limite alla spesa, secondo una traiettoria tecnica di crescita della spesa pubblica fissata dalla Commissione per ogni paese membro, in grado di porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di sostanziale riduzione.

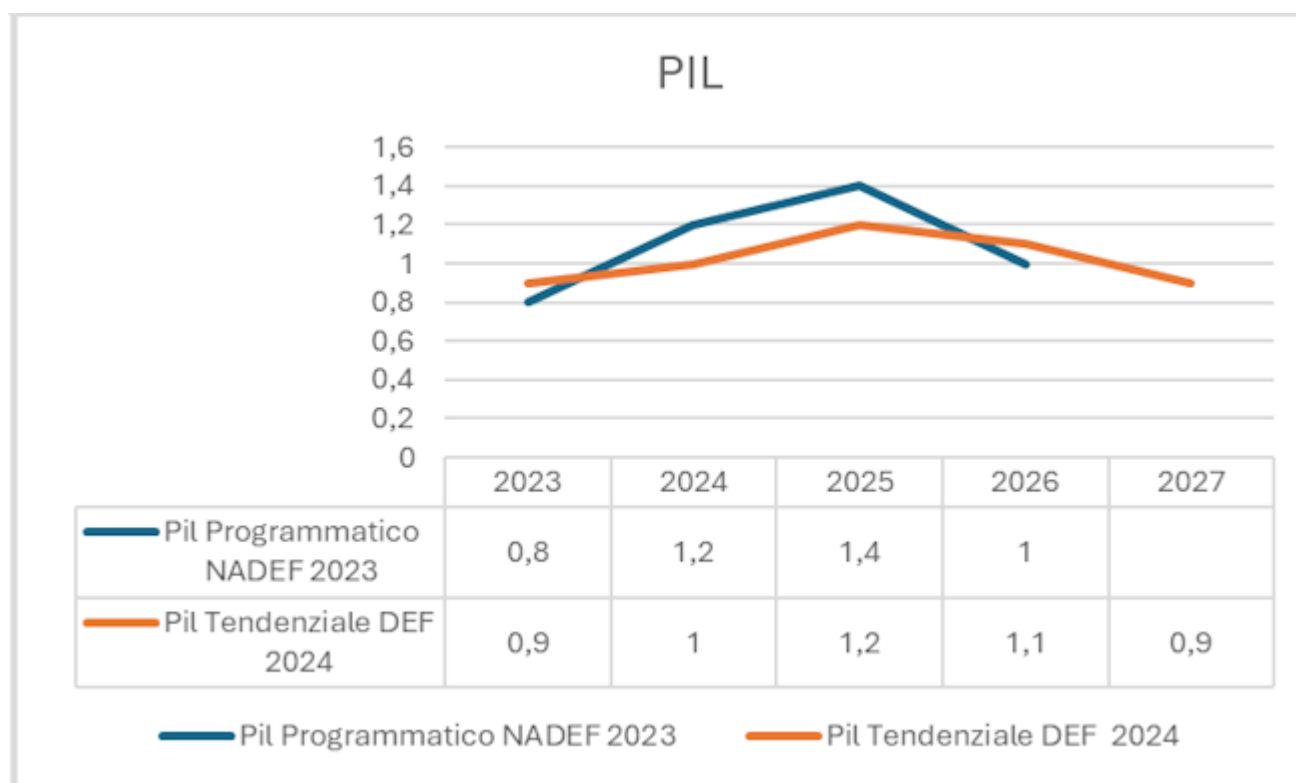
In attesa della comunicazione da parte della UE di quale sarà il profilo temporale di crescita della spesa pubblica, prevista per la fine di giugno, l'analisi degli andamenti non potrà che essere sulla base della normativa vigente, rimandando il quadro programmatico alla definizione della manovra che l'Italia dovrà porre in essere in base alle nuove regole di governance europee. Il nuovo sistema di regole prevede, infatti, che una volta noto il limite di crescita della spesa, ogni stato membro dovrà costruire il Piano strutturale di bilancio di medio termine. Il DEF 2024 individua la data del 20 settembre quale termine ultimo per la sua presentazione: il futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine italiano avrà un orizzonte settennale, dove riforme e investimenti costituiranno l'impalcatura per trainare la crescita e consolidare la ripresa economica.

Esaminando, quindi, le principali grandezze economiche del quadro tendenziale del DEF 2024 non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico della Nota di aggiornamento al DEF 2023 (NADEF) al netto dell'ulteriore aumento dei costi legati al superbonus. Secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio *"Il Superbonus e il Bonus facciate hanno avuto un impatto sul disavanzo delle Amministrazioni pubbliche rilevante e crescente negli anni. Le stime della spesa complessiva relativa ai due bonus sono state riviste nel corso del tempo, sia nelle previsioni contenute nei documenti ufficiali sia a consuntivo dall'Istat, in base alle informazioni aggiuntive rese via via disponibili. In particolare, l'ammontare dei bonus nel periodo 2020-23 desumibile dal conto economico*

delle Amministrazioni pubbliche del 1° marzo è pari a circa 170 miliardi. Per quanto riguarda il debito, l'effetto del Superbonus e del Bonus facciate è di cassa, ossia legato alla scansione temporale dell'effettivo utilizzo dell'agevolazione e pertanto si esplica su più anni a partire da quello successivo a quello in cui sorge l'obbligazione che dà diritto all'agevolazione. Quanto rilevato in termini di competenza economica nel quadriennio 2020-23 inciderà sul debito soprattutto nel triennio 2024-26: a un impatto in media annua pari allo 0,5 per cento del PIL nel triennio 2021-23 seguirà un onere più elevato e pari a circa l'1,8 per cento del PIL in quello successivo”.

PIL

Il Def richiama espressamente più volte il concetto di prudenza: le stime di crescita del PIL scontano un approccio prudente anche se il dato definitivo del 2023 è più alto di quello previsto in sede di aggiornamento della NadeF a settembre (0,8 previsto contro lo 0,9 realizzato). La cautela nelle stime trova la sua ragione nel contesto geopolitico europeo ed internazionale (guerra in Ucraina e instabilità in Medio Oriente). Il quadro tendenziale rappresenta un aumento del PIL nel 2025 che scende nel biennio successivo fino ad arrivare allo 0,9 per cento nel 2027: l'effetto al rialzo è attribuibile in gran parte al PNRR mentre dal 2027, i contributi agli investimenti trovano finanziamento con le risorse nazionali previste a legislazione vigente.



La crescita del PIL è sostenuta, oltre che dai consumi delle famiglie, anche dagli investimenti: il loro contributo è rappresentato dalla seguente tabella:

Componenti del Pil reale	2024	2025	2026	2027
Investimenti Fissi Lordi	1,7	1,7	2,6	1,0

Per gli investimenti fissi lordi si prevede una crescita dell'1,7 per cento del PIL nel 2024 e una forte accelerazione nel 2025, penultimo anno di attuazione del PNRR (+14,9%): nel 2027 si registra una brusca contrazione, tuttavia il livello degli investimenti risulta comunque superiore rispetto al periodo pre-pandemico.

2024	2025	2026	2027
------	------	------	------

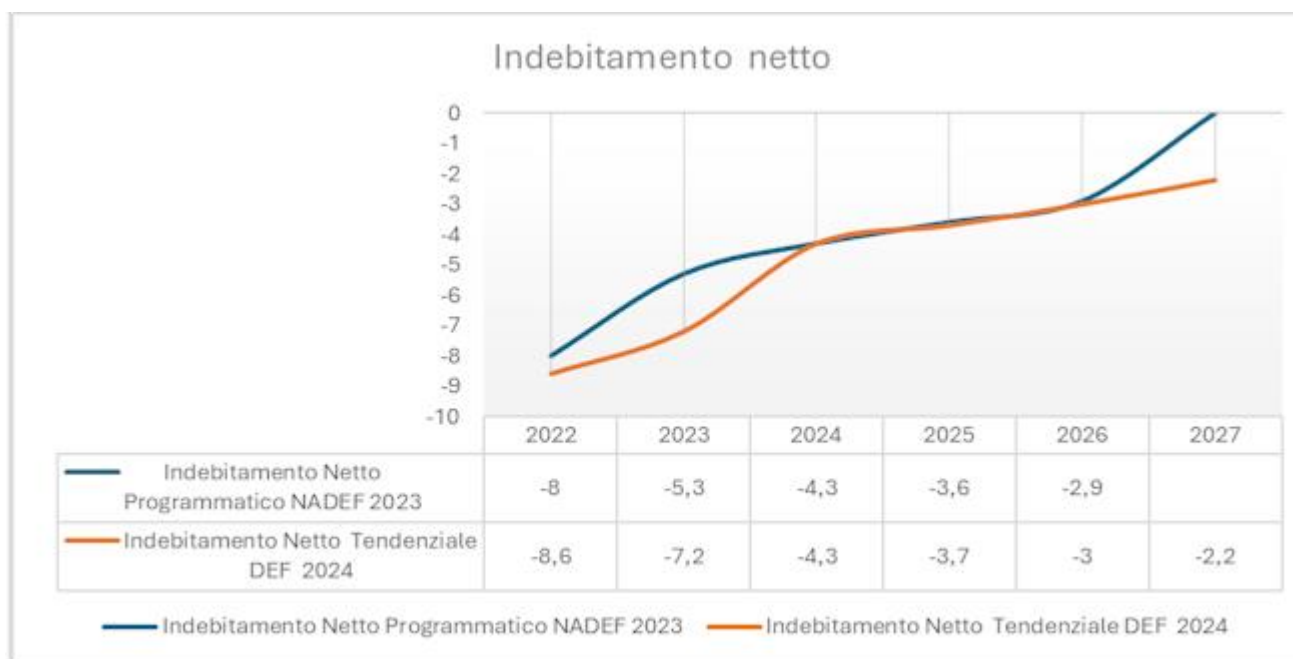
Andamento Investimenti Fissi Lordi	+ 1,7	+ 14,9	- 2,1	- 8,2
---	-------	--------	-------	-------

INDEBITAMENTO NETTO

Rispetto alle stime della NadeF 2023, l'indebitamento netto al 31 dicembre 2023 risulta peggiorato di 1,9 punti percentuali, passando dal 5,3 per cento del Pil al 7,2 per cento. L'aumento è ascrivibile a maggiori oneri, rispetto a quanto stimato, per le misure del Superbonus e della Transizione 4.0.

Se si nettizzano gli effetti di entrambe le misure, l'indebitamento netto migliora di 0,2 punti percentuali di PIL rispetto alle previsioni di settembre 2023.

Rispetto all'anno precedente, il 2023 registra un deciso miglioramento dell'indebitamento netto grazie all'andamento favorevole del saldo primario rispetto al PIL (+ 0,9) e della spesa per interessi che diminuisce di 0,4 punti percentuali, sempre rapportata al PIL.



Le previsioni del triennio 2024-2026 vedono una decisa diminuzione dell'indebitamento netto: l'impegno del Governo è di mantenerlo in linea con i valori della NADEF che prevedeva un rientro al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026. L'ultimo anno previsivo, il 2027, vede scendere l'indebitamento netto al 2,2 per cento del PIL.

Risulta utile scomporre l'indebitamento netto dei principali aggregati delle amministrazioni pubbliche:

	2023		2024	2025	2026	2027
	valore assoluto	% del PIL	% del PIL			
Amministrazioni Pubbliche	-149.475	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
- di cui Amministrazioni Centrali	-158.272	-7,6	-4,6	-3,9	-3,3	-2,3
- di cui Amministrazioni Locali	4.038	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0
- di cui Enti Previdenziali	4.759	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1

Il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali è positivo per il settore delle Amministrazioni Locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Camere di commercio, Enti per il turismo, ASL, Aziende ospedaliere, IRCCS, Università, Autorità portuali, Enti parco, ecc): in questo caso si parla di accreditamento netto.

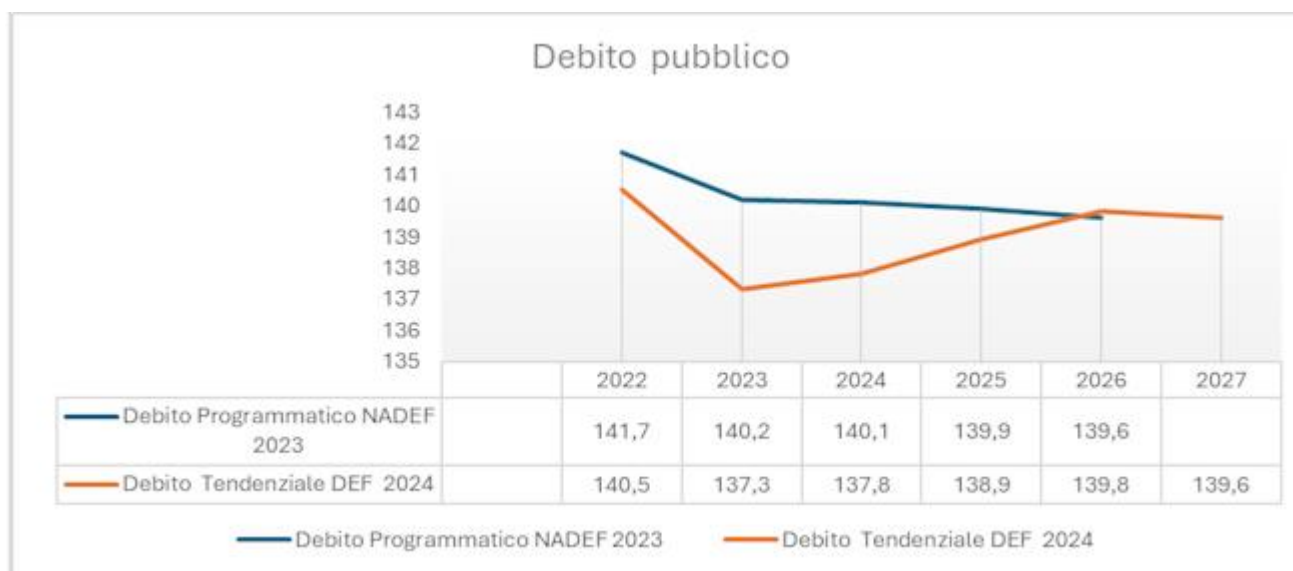
Approfondimenti

L'indebitamento netto è il saldo del conto economico della PA: è calcolato in base al principio della competenza economica ed è dato dalla differenza tra le entrate correnti e in conto capitale al netto delle spese correnti e in conto capitale. Se il gettito fiscale è insufficiente a coprire le spese dell'anno, il disavanzo deve essere finanziato con nuovo debito.

L'art. 81, secondo comma, della Costituzione, consente il ricorso all'indebitamento *“solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”*.

DEBITO

Gli ulteriori costi legati al Superbonus determinano un aumento del rapporto Debito/PIL rispetto al 2023: tale rapporto è previsto in crescita fino a tutto il 2026. Gli effetti che il superbonus produce sulla cassa si attenueranno a partire dal 2027 e il rapporto Debito/Pil migliorerà negli anni successivi. Incidono, infatti, sulla dinamica del debito pubblico nel triennio 2024-2026 le minori entrate dovute al flusso di crediti di imposta relativi ai bonus edilizi utilizzati in compensazione.



Il livello assoluto del debito pubblico calcolato dalla Banca d'Italia è pari a 2.863 miliardi di euro alla fine del 2023 e corrisponde al 137,3 per cento del PIL. Il rapporto debito pubblico /PIL risulta notevolmente migliorato grazie alla crescita economica: il tetto massimo è stato raggiunto nel 2020 con il valore del 155 per cento.

LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2024-2026

La legge di bilancio per il 2024, approvata dal Parlamento il 29 dicembre 2023, mette a disposizione 24 miliardi per la manovra: 10 miliardi sono destinati al taglio degli oneri contributivi, 5 miliardi per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici e altri tre miliardi per la sanità, anche qui interamente dedicati al costo del personale e finalizzati alla riduzione delle liste di attesa.

Diverse sono le risorse destinate agli enti territoriali, anche se si tratta di micro misure molto circoscritte: dal fondo di 20 milioni per il riequilibrio finanziario delle province in pre dissesto o in dissesto (comma 484), al fondo di 50 milioni di euro per gli anni 2024-2033 da destinare al ripiano del disavanzo dei comuni che hanno sottoscritto gli accordi con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il riequilibrio strutturale (comma 470).

Ai comuni capoluogo di città metropolitana che escono dal dissesto è riconosciuto un contributo di 10 milioni di euro per 15 anni (comma 480), mentre è istituito per il 2024 un fondo con una dotazione di 30 milioni di euro (comma 502) da distribuire ai piccoli comuni caratterizzati da:

- popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2022 ridotta di oltre il 5 per cento rispetto al 2011;

- reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo anno di imposta disponibili;
- indice di vulnerabilità sociale e materiale superiore alla media nazionale

Per finanziare interventi connessi con il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, i comuni possono incrementare l'imposta di soggiorno fino a due euro per notte (comma 492). La destinazione dell'imposta di soggiorno si arricchisce di un'ulteriore tipologia di spesa, quella relativa ai costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 493).

Il concorso alla finanza pubblica di comuni, province e città metropolitane

La vera novità inserita nella manovra di bilancio per il 2024 è il concorso alla finanza pubblica previsto dal comma 533 della legge di bilancio e che interessa comuni, province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario. Si tratta di norma che tende a realizzare, nell'ambito della manovra finanziaria annuale disposta con la legge di bilancio, obiettivi di carattere nazionale, enunciati nell'incipit della norma stessa: *“Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea ...”*.

Il contributo richiesto agli enti locali è pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2029, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, come risultante dal sistema informatico Regis e delle risorse assegnate ai sensi dei commi 29 e 29 bis dell'articolo unico della legge 160 del 2019 (cosiddette piccole opere).

Sono esclusi dal concorso gli enti locali in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2024 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Il successivo comma 534 rimette ad un decreto da emanare entro il 31 marzo 2024 la definizione del concorso per ogni singolo ente locale: in quell'occasione verranno stabiliti anche i criteri su come declinare *il tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023*.

Il concorso alla finanza pubblica a carico degli enti locali verrà, tuttavia, alleggerito da fondi COVID che, dalla certificazione finale, risultano non spesi dagli enti locali: è questa l'intenzione del legislatore espressa nel comma 508 della legge di bilancio, anche se non chiaramente evidenziata in quanto emerge esclusivamente dalle coperture date al fondo istituito con il predetto comma, e che ammonta a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Il fondo è destinato prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2028 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese: le restanti risorse sono distribuite a tutti gli enti locali.

Il fondo equità e servizi

La Legge di bilancio introduce, per i comuni, il Fondo per l'equità dei servizi (comma 496): il predetto fondo viene istituito in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, che, con riferimento alle componenti perequative aggiunte al fondo di solidarietà comunale e relative ai servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, dai comuni delle regioni a statuto ordinario, al numero di posti disponibili negli asili nido comunali, al potenziamento del servizio di trasporto scolastico per gli studenti disabili, rileva che tali componenti non sono più dirette a colmare le differenze di capacità fiscale, ma puntualmente vincolate a raggiungere determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio. La Corte costituzionale riscontra che questa nuova determinante del Fondo *“presenta caratteri tipicamente riconducibili al quinto comma dell'art. 119 Cost., che prevede la possibilità per lo Stato di effettuare «interventi speciali», diretti soltanto a determinati enti territoriali, assegnando «risorse aggiuntive» con un vincolo di destinazione, quando lo richiedano, per quanto qui interessa, «la coesione e la solidarietà*

sociale», la rimozione di «squilibri economici e sociali», o infine, «l'effettivo esercizio dei diritti della persona»».

Pertanto, con la sentenza 71, il giudice di legittimità rappresenta che:

- a fronte di un vincolo di destinazione funzionale a garantire precisi LEP (livelli di servizio), la “sanzione” a carico dei comuni inadempienti non possa poi consistere nella mera restituzione delle somme non impegnate perché questa soluzione *non è in grado di condurre al potenziamento dell'offerta dei servizi sociali e lascia, paradossalmente, a dispetto del LEP definito, del tutto sguarnite le persone che avrebbero dovuto, grazie alle risorse vincolate, beneficiare delle relative prestazioni. ...* In realtà il legislatore avrebbe dovuto prevedere il commissariamento *considerato che il quinto comma dell'art. 119 Cost., quando sono in causa i LEP, fa sistema con l'art. 120, secondo comma, Cost., che, ove lo richieda «la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali», abilita l'intervento del potere sostitutivo dello Stato come rimedio all'inadempienza dell'ente territoriale.*
- nell'unico fondo perequativo relativo ai comuni e storicamente esistente ai sensi dell'art. 119, terzo comma, Cost., non possano innestarsi componenti perequative riconducibili al quinto comma della medesima disposizione, che devono, invece, trovare distinta, apposita e trasparente collocazione in altri fondi a ciò dedicati, con tutte le conseguenti implicazioni, anche in termini di rispetto, quando necessario, degli ambiti di competenza regionali

Dando seguito a quanto osservato dalla Corte costituzionale, nella legge di bilancio per il 2024 il legislatore ha conseguentemente istituito il fondo equità e servizi, alimentato con la riduzione del Fondo di solidarietà comunale: in particolare, con la quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà comunale – finanziata dalle leggi di bilancio 2021 e 2022 – destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, al potenziamento degli asili nido comunali e al potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio".

A partire dal 2024, viene quindi ridotta la dotazione del Fondo di solidarietà comunale a seguito della costituzione, per un importo pari alla predetta riduzione, del Fondo equità e servizi.

LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole di bilancio modificando il Patto di stabilità e crescita. Le vecchie regole erano state sospese nel periodo della pandemia per consentire libertà di intervento statale nel fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e sostenere le fasce più deboli e la ripresa dell'economia.

Al termine del periodo emergenziale, con lo spettro della guerra in Europa, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, le regole del Patto di stabilità e crescita non sono state riattivate, preferendo riscriverne delle nuove anch'esse finalizzate a garantire la stabilità nell'area Euro.

Il patto di stabilità e crescita (PSC) nella sua versione iniziale era composto dal regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, dal regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, e dalla risoluzione del Consiglio europeo, del 17 giugno 1997, relativa al patto di stabilità e crescita.

La nuova proposta sul “braccio preventivo” del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta abroga il regolamento 1466/97 relativo al Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita mantenendone tuttavia le finalità: garantire il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e la loro sorveglianza di bilancio multilaterale con l'obiettivo di garantire il rispetto dei seguenti principi direttivi: prezzi stabili, finanze pubbliche e condizioni monetarie sane, nonché una bilancia dei pagamenti sostenibile.

La forte risposta politica alla pandemia di COVID-19 si è dimostrata molto efficace nell'attenuare i danni economici e sociali della crisi, che ha però determinato un aumento significativo del rapporto tra debito pubblico e privato e PIL, il che sottolinea l'importanza di far scendere tali indici a livelli prudenti in modo graduale, duraturo e favorevole alla crescita e di sanare gli squilibri macroeconomici, prestando la dovuta attenzione agli obiettivi occupazionali e sociali. Al contempo è opportuno adattare il quadro di governance economica dell'Unione, affinché quest'ultima possa meglio affrontare le sfide a medio e lungo termine che le si presentano, tra cui la realizzazione di una transizione equa, verde e digitale, inclusa la normativa sul clima, la garanzia della sicurezza energetica, l'autonomia strategica aperta, il cambiamento demografico, il rafforzamento della resilienza sociale ed economica e l'attuazione della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, tutte sfide che richiedono riforme e livelli di investimento

costantemente elevati nei prossimi anni.

La proposta, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla **spesa primaria netta** finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

La spesa è **primaria** perché è calcolata al netto della componente degli interessi sul debito, variabile che soggiace alle logiche di mercato e quindi indipendente dalle azioni dei governi, ed è **netta** perché non considera gli aumenti discrezionali delle entrate. In tal modo i governi devono unicamente rispettare il tasso di crescita programmato della spesa primaria netta, indipendentemente da quello che succede dal lato delle entrate: ciò porta automaticamente ad attuare politiche anticicliche che non riducono il livello di spesa in caso di contrazione dei redditi mentre in presenza di cicli favorevoli le maggiori entrate non sono destinate alla spesa.

L'utilizzo dell'indicatore della spesa netta primaria netta sottintende per un Paese ad alto debito, l'obbligo di mantenere il tasso di crescita della spesa pubblica a un livello inferiore a quello previsto per il reddito, generando in tal modo la formazione di avanzi primari che riducono il debito.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

La Commissione europea elabora per ogni Stato membro con un debito pubblico superiore al valore di riferimento del 60 % del prodotto interno lordo (PIL) o un disavanzo pubblico superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL **la traiettoria di riferimento della spesa netta**.

La **traiettoria di riferimento della spesa netta** garantisce che:

- il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti;
- il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL;
- lo sforzo di aggiustamento di bilancio durante il periodo del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine sia almeno proporzionale allo sforzo complessivo compiuto nell'arco dell'intero periodo di aggiustamento;
- il rapporto debito pubblico/PIL al termine dell'orizzonte di programmazione sia inferiore a quello registrato nell'anno precedente l'inizio della traiettoria tecnica;
- nel periodo coperto dal piano, la crescita della spesa netta nazionale resti, di norma, mediamente inferiore alla crescita del prodotto a medio termine.

Successivamente alla pubblicazione della traiettoria della spesa netta, ciascuno stato membro elabora **piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine** contenente gli impegni di uno Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti.

In via ordinaria, la Commissione entro il 15 gennaio trasmette le linee guida ai Paesi interessati dal Braccio preventivo che avranno tempo fino al 30 aprile per trasmettere i propri piani strutturali di medio termine. In sede di prima applicazione, è previsto il termine del 21 giugno 2024 per la comunicazione

delle linee guida e quello del 20 settembre 2024 per la trasmissione dei piani.

Il piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine garantisce l'aggiustamento di bilancio necessario affinché il debito pubblico sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile al più tardi entro la fine del periodo di aggiustamento, o rimanga a livelli prudenti, e affinché il disavanzo pubblico sia portato o mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL a medio termine.

La Commissione valuta ciascun piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine entro due mesi dalla sua presentazione Sulla base di una raccomandazione della Commissione, e di norma entro quattro settimane da essa, il Consiglio adotta una raccomandazione che definisce il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato.

Entro il 15 aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro presenta alla Commissione una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine. La Commissione monitora l'attuazione dei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine e, in particolare, il percorso della spesa netta.

In presenza di un rischio significativo di deviazione dal percorso della spesa netta o di un rischio che il disavanzo pubblico possa superare il valore di riferimento del 3 % del PIL, la Commissione può rivolgere un avvertimento allo Stato membro interessato conformemente all'articolo 121, paragrafo 4, TFUE. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio, entro un mese dall'avvertimento, adotta una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.



La nuova proposta sul “braccio correttivo” del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta di regolamento definisce le modalità attuative della procedura per i disavanzi eccessivi: lo scopo di detta procedura è di dissuadere l'emergere di disavanzi pubblici eccessivi e di correggere prontamente i disavanzi che si siano tuttavia determinati.

- Controllo sui disavanzi eccessivi: cambiano le condizioni che consentono di superare la soglia del 3% del rapporto disavanzo/PIL senza incorrere nella procedura sui disavanzi eccessivi. Il superamento del valore di riferimento per il disavanzo pubblico è considerato eccezionale qualora il Consiglio abbia stabilito l'esistenza di una grave recessione economica nella zona euro o nell'intera Unione, oppure in caso di circostanze eccezionali al di fuori del controllo del governo con rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche dello Stato membro interessato. Qualora ecceda il valore di riferimento, si considera che il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo (PIL) si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato, se lo Stato membro interessato rispetta il proprio percorso della spesa netta;

R. Controllo sul debito:

nel decidere sull'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, è opportuno tener conto del grado di ambizione del percorso della spesa netta contenuto nel piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, di cui al regolamento (UE) sul braccio preventivo. In particolare, se il percorso della spesa netta dello Stato membro fissato dal Consiglio è più ambizioso della traiettoria tecnica di medio termine proposta dalla Commissione, ai sensi del regolamento (UE) [sul braccio preventivo], e la deviazione dal percorso non è significativa se misurata rispetto a tale traiettoria, è opportuno evitare l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il mancato rispetto del percorso di bilancio concordato comporterà automaticamente l'apertura della procedura per i Paesi con un debito superiore al 60%.

Le regole per gli enti territoriali

L'impatto della nuova governance europea sugli enti territoriali potrebbe avere diverse declinazioni: si tratta di enti soggetti a trasferimenti statali dove il rispetto del nuovo vincolo potrebbe essere ottenuto, oltre che con un tetto alla spesa, anche con un taglio degli stessi trasferimenti statali. Oggetto di valutazione è anche la dimensione degli enti a cui applicare le nuove regole fiscali: potrebbero essere esclusi gli enti con livelli di spesa di dimensioni limitate.

Il Ragioniere generale dello Stato, in audizione presso la 5a Commissione Permanente di Camera e Senato ha osservato come *“la quota di spesa pubblica sotto il controllo di questi Enti (comprensiva di quella sanitaria) è pari, complessivamente, a circa un terzo di quella del complesso delle AP. Un loro contributo al conseguimento degli obiettivi di spesa fissati in coerenza con gli indirizzi strategici del Governo e con il nuovo assetto di governance sembrerebbe necessario”*.

Tuttavia diversi sono gli aspetti da considerare: in primis le pronunce della Corte costituzionale pronunce in materia di concorso delle Autonomie al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e, in particolare, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, che hanno sancito come, nell'applicazione delle regole per l'equilibrio di bilancio, l'avanzo di amministrazione *“una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell'ente che lo realizza”* e *“non può essere oggetto di “prelievo forzoso” attraverso indirette prescrizioni tecniche”*.

Inoltre, considerato che il tetto della spesa primaria deve considerarsi al netto delle entrate discrezionali, vanno definite quali sono e come monitorarle.

Infine, deve essere adeguatamente tenuto in debita considerazione il processo di definizione dei LEP, i livelli essenziali delle prestazioni, propedeutico all'attuazione dell'autonomia differenziata: considerato che si tratta di spese inerenti i diritti fondamentali dei cittadini, difficilmente potranno essere comprese, se non attraverso una riduzione dei relativi livelli di prestazione.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e

burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.

Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

Il totale delle risorse complessive raggiunge così i 225 milioni.

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente e il valore del finanziamento ottenuto:

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia			
Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
4,60	PNRR COSTRUZIONE ASILO NIDO MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA	H91B22000640006	2.210.500,00 (1.555.000,00 + 155.500,00 ulteriore contributo ottenuto + € 500.000,00 cofinanziati dall'Ente con applicazione di avanzo di amministrazione)

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31

12. 2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), contiene le modalità di realizzazione delle linee strategiche individuate nel Piano strategico regionale. In particolare definisce la programmazione annuale per singole Missioni di spesa del bilancio, di cui al D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile, e singola Struttura direzionale. Sulla base della programmazione vengono elaborati i bilanci di previsione annuale e triennale, che rappresentano il budget delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività, e vengono definiti gli obiettivi di performance contenuti nel PIAO dell'Amministrazione regionale. La proposta del DEFER viene presentata al Consiglio regionale dalla Giunta regionale entro il 30 giugno di ciascun anno, al fine dell'approvazione a norma di legge.

Entro la medesima data la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale un disegno di legge ai fini dell'assestamento del bilancio da approvarsi entro il 31 luglio, mediante il quale si provvede all'aggiornamento del quadro complessivo delle entrate e delle spese.

La compiuta definizione del quadro programmatico di riferimento viene effettuata con la Nota di aggiornamento del DEFER (NaDEFER) che è presentata dalla Giunta regionale al Consiglio regionale, contestualmente al disegno di legge di bilancio, entro il 15 novembre di ciascun anno.

La NaDEFER viene approvata con deliberazione del Consiglio regionale e costituisce la premessa programmatica per la definizione degli obiettivi di impatto e istituzionali del personale regionale, che sono approvati con il PIAO.

Alla data di redazione del presente DUP si sta procedendo in Regione Fvg all'esame del DEFER 2025; nella Nota di Aggiornamento del DUP verrà presentato il contenuto del DEFER approvato.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- S. L'analisi del territorio e delle strutture;
 - L'analisi demografica;
 - L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km. 49,00
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 7.403
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	
Totale Popolazione	n° 7.262
di cui:	
maschi	n° 3.598
femmine	n° 3.664
nuclei familiari	n° 3.304
comunità/convivenze	n° 7
Popolazione al 1.1.2023	
Totale Popolazione	n° 7.301
Nati nell'anno	n° 28
Deceduti nell'anno	n° 115
saldo naturale	n° -87
Immigrati nell'anno	n° 273
Emigrati nell'anno	n° 225
saldo migratorio	n° 48
Popolazione al 31.12.2023	
Totale Popolazione	n° 7.262

di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 331	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 469	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 988	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.482	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.992	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,65%
	2020	0,62%
	2021	0,59%
	2022	0,76%
	2023	0,38%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	1,40%
	2020	1,93%
	2021	1,82%
	2022	1,63%
	2023	1,57%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2024	n° 14.000 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2020	2021	2022	2023	2024*
In età prescolare (0/6 anni)	347	329	350	331	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	500	494	471	469	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	989	970	988	988	0
In età adulta (30/65 anni)	3.536	3.539	3.502	3.482	0
In età senile (oltre 65 anni)	1.951	1.953	1.990	1.992	0

*dato non disponibile alla data di redazione del DUP

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2022	dati al 31/12/2023
- disoccupati		
maschi	n. 152	n. 146
femmine	n. 236	n. 245
totale	n. 388	n. 391
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 10	n. 9
femmine	n. 24	n. 24
totale	n. 34	n. 33

Economia insediata

Il tessuto economico del territorio del Comune di San Giorgio di Nogaro si basa principalmente sugli insediamenti della Zona Industriale Aussa Corno.

Dai dati COSEF (Consorzio Sviluppo Economico del Friuli), che garantisce tra l'altro anche la zona industriale di San Giorgio di Nogaro, emerge l'efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale. Tale sistema consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio come il Fvg, crocevia naturale posto al centro dell'Europa, ed è uno dei punti di forza del Cosef e dell'area Aussa Corno in particolare. Nel corso del 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione coatta amministrativa del precedente Consorzio che gestiva l'area. Il Cosef ha perfezionato tutti gli atti di devoluzione a titolo gratuito del patrimonio disponibile ed indisponibile ai sensi della Legge Regionale n. 33/2015.

Situata nei territori dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Terzo d'Aquileia, la Ziac ha una superficie di oltre 8,8 milioni di metri quadrati, conta oltre 90 aziende insediate e circa 3.280 persone occupate. Oltre alla connessione diretta con i diversi sistemi viari, l'area vanta una vera e propria punta di diamante, ossia lo sbocco al mare con lo scalo commerciale di Porto Margreth. Grazie anche agli interventi realizzati dalla Regione, lo scalo ha assunto un'importanza strategica nell'Alto Adriatico e per tutto il tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. In un rapporto sinergico con il potenziamento degli impianti ferroviari e al collegamento diretto con la rete viaria per il trasporto su gomma, il porto garantisce alle aziende insediate la certezza di poter contare sull'enorme valore aggiunto costituito dall'alto livello qualitativo dei collegamenti. Il valore strategico di Porto Margreth è confermato dal numero delle merci movimentate: oltre un milione di tonnellate di beni differenti. Nel corso del 2023, inoltre, è stato sottoscritto l'atto di concessione del compendio portuale di Porto Margreth ad un unico operatore economico per un periodo di 14 anni; l'obiettivo è stato quello di garantire continua affidabilità e solidità economico-finanziaria alla gestione del compendio stesso, a garanzia del territorio.

Per quanto riguarda il settore commerciale si contano 94 di esercizi di vendita (dati I trimestre 2024 di esercizi attivi - dato pubblicato su Osservatorio Regionale), prevalentemente di piccole dimensioni e 34 esercizi di somministrazione (dati I trimestre 2024 - dato pubblicato su Osservatorio Regionale).

Riguardo al settore relativo alle strutture ricettive si contano 18 strutture compresi alberghi, affittacamere, case ed appartamenti vacanze, dry marina, B&B. Nel settore attività di servizi alla persona, quali acconciatori, estetisti, tatuatori e piercer, si contano n. 27 attività alla data di redazione del presente DUP.

Il settore agricolo non è prevalente nell'economia di San Giorgio di Nogaro.

Non vi sono dati precisi riguardo alle attività artigianali, di cui è maggiormente depositaria la Camera di Commercio, ma almeno per quanto riguarda le attività artigianali soggette a SCIA comunale (Es. acconciatori, estetisti, ecc...) si nota una tenuta delle attività nell'ultimo periodo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2022	2023	2024	2025	2026	2027
E1 - Autonomia finanziaria	0,62	0,62	0,62	0,63	0,63	0,63
E2 - Autonomia impositiva	0,55	0,53	0,53	0,55	0,55	0,55
E3 - Prelievo tributario pro capite	726,37	745,57	712,20	702,69	699,24	690,98
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,07	0,09	0,09	0,08	0,08	0,08

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2022	2023	2024	2025	2026	2027
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,24	0,20	0,21	0,21	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,02	0,02	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,22	0,18	0,19	0,19	0,19	0,19
S4 - Spesa media del personale	39.838,00	41.086,85	42.053,57	42.066,07	42.066,07	42.066,07
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,50	0,42	0,40	0,39	0,39	0,39
S6 - Spese correnti pro capite	1.013,08	1.253,40	1.286,84	1.194,70	1.192,47	1.183,43
S7 - Spese in conto capitale pro capite	60,50	285,48	1.454,50	84,45	98,43	18,87

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale	2023	2024*
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

*Parametri rispettati in previsione

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Strutture sportive	13
Stabile in affitto alloggio	1
Sedi comunali	3

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola primaria	1	329
Scuola infanzia	1	104
Scuola secondaria di primo grado	1	189

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	misto	38,00
Acquedotto		2,00
Gas		55,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi parchi giardini	26	760,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Anni
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	2024 2025 2026 2027
Impianti sportivi	Diretta	2024 2025 2026 2027
Mense scolastiche	Da settembre 2024 la mensa scolastica verrà erogata come appalto di servizi	2024 2025 2026 2027

Uso di locali non istituzionali	Diretta	2024 2025 2026 2027
---------------------------------	---------	------------------------------

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

In ambito socio assistenziale continua lo svolgimento con l'Ambito di Latisana.

Nel 2020 è stata sottoscritta la delegazione amministrativa con la Regione per la "Realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale ex concerie Cogolo".

E' stata inoltre attivata la delegazione amministrativa per la manutenzione straordinaria della viabilità delle strade nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro.

Nel 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il COSEF per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità della zona industriale ex ZIAC ad esclusione delle strade di competenza del EDR Udine.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 100 del 27/12/2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
NET SPA	Società partecipata	2,31%	9.776.200,00
CAFC SPA	Società partecipata	1,87%	44.417.037,00
CAMPP	Società partecipata	6,75%	3.384.033,00
COSEF	Ente strumentale	6,37%	1.467.531,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
NET SPA	1.176.221,00	2.111.725,00	1.003.262,00
CAFC SPA	1.352.966,00	4.613.232,00	5.291.207,00
CAMPP	14.808,94	-463.684,00	-361.682,90
COSEF	915.517,00	1.643.623,00	859.515,00

Denominazione	NET SPA
Servizi gestiti	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Denominazione	CAFC SPA
Servizi gestiti	ACQUEDOTTO E RETE FOGNARIA

Denominazione	CAMPP
Servizi gestiti	Attività a favore delle persone con handicap ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corso di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore

Denominazione	COSEF
Servizi gestiti	Adozione di strumenti di pianificazione territoriale: azione promozionale per l'insediamento di attività produttive; gestione e manutenzione raccordo ferroviario

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2022	2023	2024*
Risultato di Amministrazione	9.081.079,51	8.566.335,63	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	10.394.583,37	10.332.689,10	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

* Dato non disponibile alla data di redazione del DUP

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2027. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione dell'entrata per titoli con riferimento al periodo 2022/2024 (dati da consuntivo per il 2022 e 2023, dati al 15/07/2024 per il 2024) e 2025/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Avanzo applicato	3.152.416,47	5.594.541,95	3.171.263,09	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.537.054,42	2.934.895,29	2.516.694,07	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.303.246,43	5.414.349,43	5.172.027,00	5.102.907,00	5.077.907,00	5.017.907,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.730.577,58	3.858.952,30	3.723.319,53	3.371.454,53	3.369.420,53	3.363.970,53
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	656.156,21	912.159,16	899.477,00	739.970,00	739.970,00	739.970,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	406.706,01	725.381,94	5.095.506,78	585.250,00	665.300,00	83.760,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.048.905,74	1.106.692,70	2.006.100,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE	16.835.062,86	20.546.972,77	22.584.387,47	11.283.581,53	11.336.597,53	10.689.607,53

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2025	% Scostamento 2024/2025
	2022	2023	2024		
Entrate Tributarie					
TARI	868.371,00	932.836,00	955.927,00	976.907,00	2,19%
ADD.LE COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0%
ILIA	0,00	3.650.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2025	2026	2027
Entrate Tributarie			
TARI	976.907,00	976.907,00	976.907,00
ADD.LE COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
ILIA	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2024 sono state approvate le tariffe per l'anno 2024
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	L'entrata prevista è pari al PEF. Dal 2020 sono state recepite le novità introdotte da Arera

Denominazione	ADD.LE COMUNALE
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 27.12.2023 sono state confermate le aliquote per l'anno 2024
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ILIA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio 7 del 24/02/2023 è stato approvato il regolamento ILIA Con Delibera di Consiglio 97 del 27/12/2023 sono state confermate le aliquote ILIA
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	Con L.R. n.17 del 14/11/2022 a decorrere dal 01/01/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito sul territorio regionale ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) in sostituzione dell'IMU di cui all'art. 1 comma /738 della Legge 27/12/2019, n. 160

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2025	% Scostamento 2024/2025
	2022	2023	2024		
Altri servizi a domanda individuale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0%
Impianti sportivi	7.379,19	13.626,18	10.000,00	10.000,00	0%
Mense scolastiche	0,00	0,00	45.795,00	120.916,00	164,04%
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	7.500,00	5.000,00	5.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2025	2026	2027
Altri servizi a domanda individuale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Impianti sportivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	120.916,00	120.916,00	120.916,00
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe in variazione in aumento per nuovo servizio da settembre 2024 a fronte di maggiori costi del servizio
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2025	% Scostamento 2024/2025
	2022	2023	2024		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2025	2026	2027
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2025	% Scostamento 2024/2025
	2022	2023	2024		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	326.853,57	520.122,03	5.055.506,78	545.250,00	-89,21%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.615,25	16.030,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	47.237,19	189.229,91	40.000,00	40.000,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	406.706,01	725.381,94	5.095.506,78	585.250,00	-88,51%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	545.250,00	625.300,00	43.760,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	585.250,00	665.300,00	83.760,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2022/2024 (dati da consuntivo per il 2022 e 2023, dati al 15/07/2024 per il 2024) e 2025/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.396.495,44	9.102.221,91	9.345.036,87	8.675.884,86	8.659.701,83	8.594.047,19
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	441.714,08	2.073.149,90	10.562.550,60	613.247,00	714.811,00	137.002,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	644.004,66	672.662,42	670.700,00	510.449,67	478.084,70	474.558,34

Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.048.905,74	1.106.692,70	2.006.100,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE TITOLI	9.531.119,92	12.954.726,93	22.584.387,47	11.283.581,53	11.336.597,53	10.689.607,53

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.709.776,06	4.249.235,02	5.171.462,45	4.014.318,01	3.997.629,63	3.960.335,70
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	76.864,75	25.658,30	29.500,00	28.700,00	28.700,00	28.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	540.379,87	573.919,93	1.333.193,06	711.839,76	703.997,84	696.099,17
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	718.919,78	794.133,85	650.650,00	588.480,00	588.080,00	588.080,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	474.950,68	940.884,73	2.033.418,40	381.121,20	360.005,71	342.105,73
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	97.712,95	105.864,71	101.200,00	91.320,00	94.070,00	94.070,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	80.808,04	176.908,26	196.962,26	82.300,00	82.300,00	82.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.014.525,68	1.012.631,02	2.104.910,25	1.157.373,75	1.582.072,22	1.031.754,81
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	973.439,71	1.693.310,99	4.521.732,76	670.132,95	671.868,46	664.201,89
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.796,53	25.747,30	133.557,39	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	764.729,47	1.247.357,17	3.014.855,58	1.066.437,76	774.948,19	773.381,89
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	113.848,54	37.560,56	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.607,46	34.134,58	81.171,37	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	199.850,00	258.025,39	266.800,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	212.173,95	162.808,43	156.540,78	135.720,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	644.004,66	672.662,42	670.700,00	510.449,67	478.084,70	474.558,34
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.048.905,74	1.106.692,70	2.006.100,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE MISSIONI	9.531.119,92	12.954.726,93	22.584.387,47	11.283.581,53	11.336.597,53	10.689.607,53

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.559.393,05	3.915.582,30	4.135.603,57	3.901.071,01	3.892.818,63	3.883.333,70
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	76.864,75	25.658,30	29.500,00	28.700,00	28.700,00	28.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	520.767,87	567.787,37	576.040,83	711.839,76	703.997,84	696.099,17
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	705.273,53	750.677,94	618.150,00	588.480,00	588.080,00	588.080,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	426.218,93	512.093,10	416.800,00	381.121,20	360.005,71	342.105,73

MISSIONE 07 - Turismo	97.712,95	105.864,71	101.200,00	91.320,00	94.070,00	94.070,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	74.104,93	161.055,78	77.300,00	77.300,00	77.300,00	77.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.014.525,68	1.009.549,92	1.093.069,15	997.373,75	1.022.072,22	1.021.754,81
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	776.412,95	729.820,50	657.650,00	635.132,95	636.868,46	629.201,89
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.770,53	18.690,97	7.750,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	763.144,27	975.720,49	1.015.828,00	766.437,76	764.948,19	763.381,89
MISSIONE 13 - Tutela della salute	113.848,54	37.560,56	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.607,46	34.134,58	81.171,37	43.000,00	43.000,00	43.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	199.850,00	258.025,39	266.800,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	212.173,95	162.808,43	156.540,78	135.720,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.396.495,44	9.102.221,91	9.345.036,87	8.675.884,86	8.659.701,83	8.594.047,19

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.383,01	333.652,72	1.035.858,88	113.247,00	104.811,00	77.002,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	19.612,00	6.132,56	757.152,23	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.646,25	43.455,91	32.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.731,75	428.791,63	1.616.618,40	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.703,11	15.852,48	119.662,26	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	3.081,10	1.011.841,10	160.000,00	560.000,00	10.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	197.026,76	963.490,49	3.864.082,76	35.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.026,00	7.056,33	125.807,39	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.585,20	271.636,68	1.999.027,58	300.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	441.714,08	2.073.149,90	10.562.550,60	613.247,00	714.811,00	137.002,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento,

l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Pensiline bar stazione autocorriere	Stanziamanti di bilancio	110.000,00	3.033,36	Lavori in corso
Abbattimento barriere architettoniche centro canoa	Destinazione vincolata e stanziamenti di bilancio	88.000,00	74.099,23	Lavori ultimati
Abbattimento barriere architettoniche pontile centro canoa	Destinazione vincolata e stanziamenti di bilancio	190.000,00	1.966,64	Progettazione
Pista ciclabile via Trieste	Stanziamanti di bilancio	310.000,00	94.464,62	Lavori in corso
Ampliamento scuola materna	Stanziamanti di bilancio	900.000,00	13.159,76	PFTE approvato
Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine	Stanziamanti di bilancio	300.000,00	119.686,06	Progettazione + liquidazione indennità espropri
Pista ciclabile, parcheggio e parco a servizio delle scuole	Stanziamanti di bilancio	610.000,00	221.361,56	Progettazione
Riqualificazione Villa Dora	Destinazione vincolata	432.000,00	323.099,64	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria viabilità ex ZIAC (delegazione amministrativa)	Destinazione vincolata	1.000.000,00	563.166,76	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria campo baseball	Destinazione vincolata e stanziamenti di bilancio	220.000,00	0,00	Progetto PFTE approvato e affidamento progettazione
PNRR 4.1.1.1 - Next Generation EU realizzazione nuovo asilo nido	Destinazione vincolata	2.210.500,00	100.588,47	Approvato progetto definitivo
Ampliamento impianti sportivi stadio "Cornelio Collavin"	Destinazione vincolata	750.000,00	35,00	Affidato incarico di progettazione e DL
Interventi di messa in sicurezza attraversamento comunali	Stanziamanti di bilancio	260.000,00	16.253,33	Lavori in fase di aggiudicazione
Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023	Stanziamanti di bilancio	215.000,00	4.440,80	Lavori in fase di aggiudicazione
Adeguamento normativo Palazzetto dello Sport di via Palladio	Destinazione vincolata	390.000,00	0,00	Approvato PFTE
P.N.R.R. M.2 C.4 I.2.2 anno 2023 efficientamento energetico scuola primaria	Destinazione vincolata	70.000,00	59.320,52	Lavori in corso
Interventi migliorativi ai fini statici delle strutture portanti della Scuola Secondaria di primo grado	Stanziamanti di bilancio	483.100,00	0,00	Approvato progetto esecutivo - in fase di riapprovazione
Costruzione pontile Protezione Civile	Destinazione vincolata	165.000,00	0,00	Affidamento incarico di progettazione
Progetto Urbanizzazione via Palladio	Destinazione vincolata e stanziamenti di bilancio	1.200.000,00	0,00	Affidamento incarico di progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

L'elenco delle nuove opere da realizzare sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rimanda alla fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, con la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027, il dettaglio del report degli immobili dell'ente ed il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Risorse proprie	Altre risorse	Impiego
Contributi agli investimenti		447.000,00	447.000,00
Permessi a costruire	40.000,00		40.000,00
Lotta evasione (IMU E Tassa Rifiuti)	103.947,00		103.947,00
Avanzo economico	22.300,00		22.300,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della

sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	4.748.013,87	4.104.009,21	3.431.346,79	2.760.646,79	2.250.197,12	1.772.112,42
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	644.004,66	672.662,42	670.700,00	510.449,67	478.084,70	474.558,34

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2025	2026	2027
Spesa per interessi	138.544,82	115.963,89	87.872,89
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	510.449,67	478.084,70	474.558,34

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00

<i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>			
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate partite finanziarie – Spese partite finanziarie)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2025.

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.500.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.987.660,21	5.102.907,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	13.823.169,46	8.675.884,86 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.674.527,12	3.371.454,53			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.314.075,36	739.970,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.073.840,28	613.247,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.378.007,42	585.250,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	30.854.270,11	9.799.581,53	Totale spese finali	18.897.009,74	9.289.131,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	93.339,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	510.449,67	510.449,67 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.584.225,21	1.484.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.700.987,69	1.484.000,00
Totale Titoli	1.677.564,29	1.484.000,00	Totale Titoli	2.211.437,36	1.994.449,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.531.834,40	11.283.581,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.108.447,10	11.283.581,53
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	11.423.387,30				

L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione sarà indirizzata al rispetto dei tempi di pagamento.

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Protocollista collaboratore professionale	1	1	100,00%
B	Operario	5	5	100,00%
B	Collaboratore professionale	4	4	100,00%
B	Autista scuolabus	3	3	100,00%
C	Istruttore Tecnico	3	2	66,67%
C	Istruttore Tecnico capo operai	1	1	100,00%
C	Istruttore Amministrativo addetto biblioteca	2	2	100,00%
C	Istruttore Amministrativo	8	7*	87,50%
C	Istruttore Amministrativo contabile	5	5	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	0**	0%
D	Istruttore Direttivo Urbanistica e Ambiente	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3	100,00%
B	Segretario	1	0	0%

*Dal 01/08/2024 è prevista la copertura del posto di Istruttore Amministrativo C

**Dal 01/08/2024 è prevista la copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico con incarico art. 110 c. 1 D.Lgs. 267/2000.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2023, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Bilancio comunale leggibile

Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva

Riorganizzazione struttura organizzativa

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Promozione della sicurezza stradale con incontri rivolti alla popolazione ed alle scuole

Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio

Prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti da parte dei minori

Prevenzione sull'uso di sostanze alcoliche su strada

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale

Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva

Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune

Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro

Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza

Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici

Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio

Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica

Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento

Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche

Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Progettualità CAG Spassatempo

Prevenzione dipendenze giovanili

Implementazione servizio Informagiovani

Consiglio comunale ragazzi

Educazione attività motorie e sport

A tutto sport

MISSIONE 07 - Turismo

Itinerannia come vetrina delle specialità locali

Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Riqualificazione area degradata per creazione parcheggio in centro urbano

Recupero del fabbricato presso area ex caserma militare compresa la bonifica dell'amianto

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni

Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani

Efficientamento energetico

Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio

Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi

Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo

Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione

Interventi atti a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (disabili, persone con problemi socio economici, persone con disagio psichico, ex detenuti e persone facenti uso di sostanze)

Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini

 Attività volte alla non discriminazione

 Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE - INTERAZIENDALE

MISSIONE 13 - Tutela della salute

 Promozione e sinergia di azioni di volontariato

 Prevenzione delle dipendenze

 Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi

 Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

 Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

 Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati verranno verificati nello stato di attuazione in sede di redazione della Nota di Aggiornamento del DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 e PNA 2022 di cui alla delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- 28 Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito nella Legge 06.08.2021, n. 113, sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza.

Per il Comune di San Giorgio di Nogaro il PIAO viene redatto in forma semplificata ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022.

L'Amministrazione comunale ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- 29 la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- 30 il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- 31 elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

32 lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.
La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- 33 la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- 34 la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- 35 la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- 36 la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

- 37 l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- 38 l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- 39 il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

In tale ottica con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 31.01.2024, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026. Il PTPCT 2024/2026 è stato recepito nel PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 58 dell'08.04.2024, nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022, PIAO poi modificato con Delibera di Giunta 82 del 28.05.2024.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- 40 le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 21.10.2021 con Delibera Consigliare n. 72, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20.12.2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato,

con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Operativo Comunale

Variante sostanziale generale al PRGC n. 44 – Delibera di approvazione n. 11 del 29.03.2017

Variante di livello comunale n. 47 - Data di approvazione n. 21 del 06.06.2018

PPG Piano Particolareggiato Generale del comprensorio della Zona Industriale dell'Aussa Corno approvato con D.P.G.R. n. 0433/Pres. del 22.10.1993

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	73.000,00	5.000,00		P.A.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2025/2027, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2024 e la previsione 2025.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.303.246,43	5.414.349,43	5.172.027,00	5.102.907,00	-1,34%	5.077.907,00	5.017.907,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.730.577,58	3.858.952,30	3.723.319,53	3.371.454,53	-9,45%	3.369.420,53	3.363.970,53
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	656.156,21	912.159,16	899.477,00	739.970,00	-17,73%	739.970,00	739.970,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.689.980,22	10.185.460,89	9.794.823,53	9.214.331,53	-5,93%	9.187.297,53	9.121.847,53
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	252.860,62	641.141,04	103.338,43	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	142.572,31	101.695,03	77.990,91	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	10.085.413,15	10.928.296,96	9.976.152,87	9.214.331,53	-7,64%	9.187.297,53	9.121.847,53
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	326.853,57	520.122,03	5.055.506,78	545.250,00	-89,21%	625.300,00	43.760,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	32.615,25	16.030,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	2.899.555,85	4.953.400,91	3.067.924,66	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.394.482,11	2.833.200,26	2.438.703,16	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.693.506,78	8.362.753,20	10.602.134,60	585.250,00	-94,48%	665.300,00	43.760,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.303.246,43	5.414.349,43	5.172.027,00	5.102.907,00	-1,34%	5.077.907,00	5.017.907,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.303.246,43	5.414.349,43	5.172.027,00	5.102.907,00	-1,34%	5.077.907,00	5.017.907,00

Per una valutazione sui vari tributi (ILIA, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.710.073,37	3.840.725,73	3.699.799,53	3.361.344,53	-9,15%	3.359.310,53	3.353.860,53
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	20.504,21	18.226,57	14.020,00	10.110,00	-27,89%	10.110,00	10.110,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	9.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.730.577,58	3.858.952,30	3.723.319,53	3.371.454,53	-9,45%	3.369.420,53	3.363.970,53

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.169,57	327.126,85	404.715,00	494.670,00	22,23%	494.670,00	494.670,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	105.354,61	34.122,15	10.000,00	5.000,00	-50,00%	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	246.165,29	122.900,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	32.313,22	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	256.632,03	272.431,65	361.862,00	240.300,00	-30,56%	240.300,00	240.300,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	656.156,21	912.159,16	899.477,00	739.970,00	-17,73%	739.970,00	739.970,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	326.853,57	520.122,03	5.055.506,78	545.250,00	-89,21%	625.300,00	43.760,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.615,25	16.030,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	47.237,19	189.229,91	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	406.706,01	725.381,94	5.095.506,78	585.250,00	-88,51%	665.300,00	83.760,00
--	------------	------------	--------------	------------	---------	------------	-----------

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2025	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024			2026	2027
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2025	2026	2027
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.102.907,00	5.077.907,00	5.017.907,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.371.454,53	3.369.420,53	3.363.970,53
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	739.970,00	739.970,00	739.970,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	585.250,00	665.300,00	83.760,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Entrate	11.283.581,53	11.336.597,53	10.689.607,53
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.675.884,86	8.659.701,83	8.594.047,19
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.247,00	714.811,00	137.002,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	510.449,67	478.084,70	474.558,34
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Spese	11.283.581,53	11.336.597,53	10.689.607,53

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2025/2027	Spese previste 2025/2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.972.283,34	11.972.283,34
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	86.100,00	86.100,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.111.936,77	2.111.936,77
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.764.640,00	1.764.640,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.083.232,64	1.083.232,64
MISSIONE 07 - Turismo	1	279.460,00	279.460,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	246.900,00	246.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	3.771.200,78	3.771.200,78
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.006.203,30	2.006.203,30
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	20.400,00	20.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.614.767,84	2.614.767,84
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	90.000,00	90.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	129.000,00	129.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	7.500,00	7.500,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	756.000,00	756.000,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	455.069,21	455.069,21
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.463.092,71	1.463.092,71
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.452.000,00	4.452.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Bilancio comunale leggibile	
Programma	Bilancio comunale leggibile
Obiettivo Operativo	Bilancio comunale leggibile
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
-------------------------------	---

Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva	
Programma	Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva
Obiettivo Operativo	Mantenimento della banca dati aggiornata per l'attività accertativa IMU e tassa rifiuti al fine di raggiungere una maggiore equità contributiva
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Riorganizzazione struttura organizzativa	
Programma	Riorganizzazione struttura organizzativa
Obiettivo Operativo	Rimodulazione della struttura per una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti ed una valorizzazione dei collaboratori mediante formazione tecnica ed amministrativa con l'obiettivo di armonizzare e snellire le attività svolte. Copertura del turn-over personale in quiescenza con conseguente valutazione sulla riorganizzazione della struttura
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Promuovere il concetto di sicurezza	
Programma	Promuovere il concetto di sicurezza
Obiettivo Operativo	Promuovere il concetto di sicurezza con incontri rivolti alla popolazione ed alle scuole
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio	
Programma	Garantire interventi di controllo per la tutela ambiente e prevenire degrado territorio
Obiettivo Operativo	Garantire interventi di controllo tutela ambientale e prevenzione degrado territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti da parte di minori	
Programma	Prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti da parte di minori
Obiettivo Operativo	Prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti da parte di minori
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Prevenzione sull'uso di sostanze alcoliche su strada	
Programma	Prevenzione sull'uso di sostanze alcoliche su strada
Obiettivo Operativo	Prevenzione sull'uso di sostanze alcoliche su strada
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale	
Programma	Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale
Obiettivo Operativo	Sostenere il diritto allo studio attraverso il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1°, al fine di elevare il livello qualitativo e quantitativo dei cittadini
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva	
Programma	Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva
Obiettivo Operativo	Promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi mediante percorsi e progetti educativi (Educazione alimentare e ambientale, educazione affettivo-emozionale, piedibus, prevenzione al cyberbullismo)
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune	
Programma	Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune
Obiettivo Operativo	Supportare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, iniziative a sostegno della qualità scolastica, proponendo interventi di supporto ai disturbi dell'apprendimento (DSA) e doposcuola per alunni con bisogni educativi specifici (BES) Sostenere le situazioni di disabilità scolastica e di integrazione scolastica degli studenti stranieri
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro	
Programma	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Obiettivo Operativo	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza	
Programma	Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza
Obiettivo Operativo	Proporre iniziative su tematiche della memoria storica e culturale, della legalità, della solidarietà e di educazione alla sostenibilità ambientale
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
-----------------	---

Obiettivi Strategici	
Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici	
Programma	Garantire il buon funzionamento dei plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici
Obiettivo Operativo	Assicurare il buon funzionamento dei plessi scolastici, contribuendo alle spese di funzionamento e di manutenzione degli edifici scolastici e servizi agli studenti
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio	
Programma	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica	
Programma	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Obiettivo Operativo	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età	
Programma	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Obiettivo Operativo	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento	
Programma	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Obiettivo Operativo	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche	
Programma	Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche
Obiettivo Operativo	Consolidamento convenzione tra le 28 biblioteche costituendo il Sistema InBiblio, consolidamento attività del sistema e gestione eventuali ingressi nuove biblioteche
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivi Strategici	
Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana	
Programma	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Obiettivo Operativo	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Progettualità CAG Spassatempo	
Programma	Progettualità CAG Spassatempo
Obiettivo Operativo	Progettualità CAG Spassatempo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Prevenzione dipendenze giovanili	
Programma	Prevenzione dipendenze giovanili
Obiettivo Operativo	Progetti a favore dei giovani di prevenzione dalle dipendenze, di non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Implementazione servizio Informagiovani	
Programma	Implementazione servizio Informagiovani
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizio Informagiovani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Consiglio comunale ragazzi	
Programma	Consiglio Comunale Ragazzi e cittadinanza attiva
Obiettivo Operativo	Progettazione Consiglio Comunale Ragazzi e cittadinanza attiva
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Educazione attività motorie e sport	
Programma	Educazione attività motorie e sport
Obiettivo Operativo	Favorire educazione alle attività motorie ed allo sport nella scuola, tra gli anziani e tra i diversamente abili anche in sinergia con associazioni locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	--

Obiettivi Strategici	
A tutto sport	
Programma	A tutto sport
Obiettivo Operativo	A tutto sport
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Itinerannia come vetrina delle specialità locali	
Programma	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Obiettivo Operativo	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico	
Programma	Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizi Infopoint Turistico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Riqualificazione area degradata per creazione parcheggio in centro urbano	
Programma	Riqualificazione area degradata per creazione parcheggio in centro urbano
Obiettivo Operativo	Riqualificazione area degradata per creazione parcheggio in centro urbano
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Recupero del fabbricato presso area ex caserma militare compresa la bonifica dell'amianto	
Programma	Recupero del fabbricato presso area ex caserma militare compresa la bonifica dell'amianto
Obiettivo Operativo	Recupero del fabbricato presso area ex caserma militare compresa la bonifica dell'amianto
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni	
Programma	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Obiettivo Operativo	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani	
Programma	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Obiettivo Operativo	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Efficientamento energetico	
Programma	Efficientamento energetico
Obiettivo Operativo	Efficientamento energetico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio	
Programma	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Obiettivo Operativo	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico	
Programma	Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Obiettivo Operativo	Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali	
Programma	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali
Obiettivo Operativo	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali, interventi di manutenzione delle piste esistenti ed integrazione dei percorsi pedonali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Obiettivi Strategici	
Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione	
Programma	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Obiettivo Operativo	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi	
Programma	Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi
Obiettivo Operativo	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi, con particolare riferimento alle persone in situazione di fragilità ed alle loro famiglie
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo	
Programma	Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo
Obiettivo Operativo	Monitorare e regolamentare la questione delle unità abitative del patrimonio disponibile al fine di renderle maggiormente rispondenti alle nuove normative
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione	
Programma	Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione
Obiettivo Operativo	Garantire il mantenimento del servizio di prima accoglienza di cittadini italiani e stranieri in strutture in convenzione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Interventi atti a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	
Programma	Interventi atti a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Obiettivo Operativo	Interventi atti a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (disabili, persone con problemi socio economici, persone con disagio psichico, ex detenuti e persone facenti uso di sostanze)
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini	
Programma	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini
Obiettivo Operativo	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini dai 13 ai 36 mesi, l'asilo nido istituito presso la scuola dell'infanzia paritaria "Maria Bambina", intervenendo sulle famiglie in base all'ISEE. Implementare l'asilo nido paritario, sostenendo la possibile costruzione di un servizio intercomunale ed interaziendale per l'infanzia rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 2 anni. Promuovere percorsi a sostegno della genitorialità, dell'alleanza scuola-famiglia e tutte le agenzie del territorio al fine di creare una comunità educante
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	

Attività volte alla non discriminazione	
Programma	Attività volte alla non discriminazione
Obiettivo Operativo	Attività volte alla non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE - INTERAZIENDALE	
Programma	Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE-INTERAZIENDALE
Obiettivo Operativo	Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE-INTERAZIENDALE
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Promozione e sinergia di azioni di volontariato	
Programma	Promozione e sinergia di azioni di volontariato
Obiettivo Operativo	Rafforzamento del senso di collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Rafforzare e stringere patti di cittadinanza con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Prevenzione delle dipendenze	
Programma	Prevenzione delle dipendenze
Obiettivo Operativo	Prevenzione delle dipendenze (uso ed abuso di sostanze, ludopatie, ecc...) in collaborazione con altre istituzioni interessate
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi	
Programma	Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi
Obiettivo Operativo	Favorire e sostenere azioni, interventi e campagne informative, nell'ottica di una corretta informazione sugli stili di vita e sui programmi di prevenzione oncologica e vaccinale, finalizzate al benessere individuale e collettivo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato	
Programma	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
Obiettivo Operativo	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato

Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivi Strategici	
Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio	
Programma	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola e aziende del territorio ed il Cosef, attraverso un patto formativo-educativo finalizzato al miglior inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Partecipare all'organizzazione del comitato scientifico tra rappresentanti delle scuole secondarie, alcune aziende ed il Comune
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Obiettivi Strategici	
Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni	
Programma	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Obiettivo Operativo	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2024

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	56.581,53	56.581,53	56.581,53	169.744,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	231.100,00	231.100,00	231.100,00	693.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.726.636,48	3.709.948,10	3.672.654,17	11.109.238,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.014.318,01	3.997.629,63	3.960.335,70	11.972.283,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.901.071,01	3.892.818,63	3.883.333,70	11.677.223,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	113.247,00	104.811,00	77.002,00	295.060,00
TOTALE Spese Missione	4.014.318,01	3.997.629,63	3.960.335,70	11.972.283,34

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	117.674,00	117.674,00	117.674,00	353.022,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	223.200,00	223.200,00	223.200,00	669.600,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	502.854,07	504.301,69	502.316,76	1.509.472,52

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.947.750,00	1.939.250,00	1.927.250,00	5.814.250,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	396.447,00	385.811,00	348.002,00	1.130.260,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	250.660,00	251.660,00	251.660,00	753.980,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	213.680,00	213.680,00	228.680,00	656.040,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	291.052,94	291.052,94	290.552,94	872.658,82
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.014.318,01	3.997.629,63	3.960.335,70	11.972.283,34

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	28.700,00	28.700,00	28.700,00	86.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	28.700,00	28.700,00	28.700,00	86.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.700,00	28.700,00	28.700,00	86.100,00
TOTALE Spese Missione	28.700,00	28.700,00	28.700,00	86.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e	28.700,00	28.700,00	28.700,00	86.100,00

sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	42.200,00	42.200,00	42.200,00	126.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	174.970,00	174.970,00	174.970,00	524.910,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	494.669,76	486.827,84	478.929,17	1.458.726,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	711.839,76	703.997,84	696.099,17	2.111.936,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	711.839,76	703.997,84	696.099,17	2.111.936,77
TOTALE Spese Missione	711.839,76	703.997,84	696.099,17	2.111.936,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	192.050,00	187.050,00	185.050,00	564.150,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	123.732,16	119.190,24	114.991,57	357.913,97
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	374.857,60	376.557,60	374.857,60	1.124.572,80
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	21.200,00	21.200,00	21.200,00	63.600,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	711.839,76	703.997,84	696.099,17	2.111.936,77

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	116.575,00	116.575,00	116.575,00	349.725,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	471.905,00	471.505,00	471.505,00	1.414.915,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	588.480,00	588.080,00	588.080,00	1.764.640,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	588.480,00	588.080,00	588.080,00	1.764.640,00
TOTALE Spese Missione	588.480,00	588.080,00	588.080,00	1.764.640,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	588.480,00	588.080,00	588.080,00	1.764.640,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	588.480,00	588.080,00	588.080,00	1.764.640,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.269,00	2.269,00	2.269,00	6.807,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	368.852,20	347.736,71	329.836,73	1.046.425,64
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	381.121,20	360.005,71	342.105,73	1.083.232,64
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	381.121,20	360.005,71	342.105,73	1.083.232,64
TOTALE Spese Missione	381.121,20	360.005,71	342.105,73	1.083.232,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	381.121,20	360.005,71	342.105,73	1.083.232,64
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	381.121,20	360.005,71	342.105,73	1.083.232,64

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	51.320,00	54.070,00	54.070,00	159.460,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	91.320,00	94.070,00	94.070,00	279.460,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	91.320,00	94.070,00	94.070,00	279.460,00
TOTALE Spese Missione	91.320,00	94.070,00	94.070,00	279.460,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	91.320,00	94.070,00	94.070,00	279.460,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	91.320,00	94.070,00	94.070,00	279.460,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	77.300,00	77.300,00	77.300,00	231.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	77.300,00	77.300,00	77.300,00	231.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	166.000,00	566.000,00	16.000,00	748.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	991.373,75	1.016.072,22	1.015.754,81	3.023.200,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.157.373,75	1.582.072,22	1.031.754,81	3.771.200,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	997.373,75	1.022.072,22	1.021.754,81	3.041.200,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.000,00	560.000,00	10.000,00	730.000,00

TOTALE Spese Missione	1.157.373,75	1.582.072,22	1.031.754,81	3.771.200,78
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	150.300,00	550.300,00	300,00	700.900,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.817,75	11.516,22	11.198,81	34.532,78
Totale Programma 03 - Rifiuti	891.256,00	891.256,00	891.256,00	2.673.768,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	75.000,00	100.000,00	100.000,00	275.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.157.373,75	1.582.072,22	1.031.754,81	3.771.200,78

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	670.132,95	671.868,46	664.201,89	2.006.203,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	670.132,95	671.868,46	664.201,89	2.006.203,30
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	635.132,95	636.868,46	629.201,89	1.901.203,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
TOTALE Spese Missione	670.132,95	671.868,46	664.201,89	2.006.203,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	670.132,95	671.868,46	664.201,89	2.006.203,30
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	670.132,95	671.868,46	664.201,89	2.006.203,30

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.300,00	6.300,00	6.300,00	18.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
TOTALE Spese Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	53.600,00	53.600,00	53.600,00	160.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	932.837,76	641.348,19	639.781,89	2.213.967,84
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.066.437,76	774.948,19	773.381,89	2.614.767,84
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	766.437,76	764.948,19	763.381,89	2.294.767,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	10.000,00	10.000,00	320.000,00
TOTALE Spese Missione	1.066.437,76	774.948,19	773.381,89	2.614.767,84

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	311.000,00	21.000,00	21.000,00	353.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	86.000,00	86.000,00	86.000,00	258.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100.400,00	100.400,00	100.400,00	301.200,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	475.000,00	475.000,00	475.000,00	1.425.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	90.537,76	89.048,19	87.481,89	267.067,84

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.066.437,76	774.948,19	773.381,89	2.614.767,84
---	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
TOTALE Spese Missione	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE Spese Missione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00
TOTALE Spese Missione	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2025	2026	2027	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	162.808,43	156.540,78	135.720,00	455.069,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	162.808,43	156.540,78	135.720,00	455.069,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	162.808,43	156.540,78	135.720,00	455.069,21
TOTALE Spese Missione	162.808,43	156.540,78	135.720,00	455.069,21

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	109.088,43	102.820,78	82.000,00	293.909,21
Totale Programma 03 - Altri fondi	23.720,00	23.720,00	23.720,00	71.160,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	162.808,43	156.540,78	135.720,00	455.069,21

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	118.534,00	84.850,00	49.560,00	252.944,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	391.915,67	393.234,70	424.998,34	1.210.148,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	510.449,67	478.084,70	474.558,34	1.463.092,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	510.449,67	478.084,70	474.558,34	1.463.092,71
TOTALE Spese Missione	510.449,67	478.084,70	474.558,34	1.463.092,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	510.449,67	478.084,70	474.558,34	1.463.092,71
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	510.449,67	478.084,70	474.558,34	1.463.092,71

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2025	2026	2027	Totale

e dei programmi associati				
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
TOTALE Spese Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2025	2026	2027
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	1.682.642,94	1.682.642,94	1.682.642,94
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	1.682.642,94	1.682.642,94	1.682.642,94

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In merito alla dotazione organica è intervenuta la normativa regionale con l'obbligo di sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 18/2015 quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza della spesa di personale del comune sulle entrate correnti del medesimo comune. L'obbligo è fissato dall'art. 22 della L.R. 18/2015 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020, ed aggiornati i valori soglia 2021 con deliberazione di giunta regionale 1994/2021 per ridurre l'impatto dei contributi regionali in conto capitale che sono stati tolti dalle entrate correnti peggiorando il valore soglia.

Il valore soglia per i comuni tra i 5 mila e 9.999 abitanti è 27,20%.

Il programma del fabbisogno del personale sarà specificatamente aggiornato nella nota di aggiornamento del DUP 2025-2027 con la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano sarà dettagliatamente predisposto in fase di aggiornamento del DUP con la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Il presente piano sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del DUP con la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

L'orientamento in materia di digitalizzazione che seguirà il comune di San Giorgio di Nogaro sarà in linea con il "Piano Triennale dell'Informatica - Agid 2024-2026" attualmente in vigore.

Il Piano Triennale dell'Informatica sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi

nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2025/2027.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.